

La decisione dopo l'incontro davanti all'ispettorato del Lavoro **I sindacati passano alle vie legali** *Cmd, per Fim, Fiom e Uilm "gravi inadempienze contrattuali"*

La metro leggera di Potenza

Simonetti (Cseres):
"Terminal Gallitello a rischio flop tra treni vuoti e parcheggio deserto: individuare subito interventi concreti per rendere il servizio più efficiente ed attrattivo"

A PAGINA 9

La sede della Cmd di Atella: i sindacati hanno annunciato l'intenzione di intraprendere le vie legali contro l'azienda
A PAGINA 9



Ritirate le richieste di sospensiva, Curcio a Catania entro fine mese

A PAGINA 7

Liste attese, oltre 37 mila prestazioni da recuperare



Mammografie, visite cardiologiche ed ecografia all'addome tra le più numerose da smaltire negli arretrati che partono dal 2022
Ma la Cgil punta il dito:
"La Regione dirotta le risorse pubbliche in gran parte verso le strutture private accreditate"

ALLE PAGINE 2 E 3

Nefrologo del Crob in pensione, all'Asp l'attività ambulatoriale



Un paziente dializzato. **A PAGINA 4**

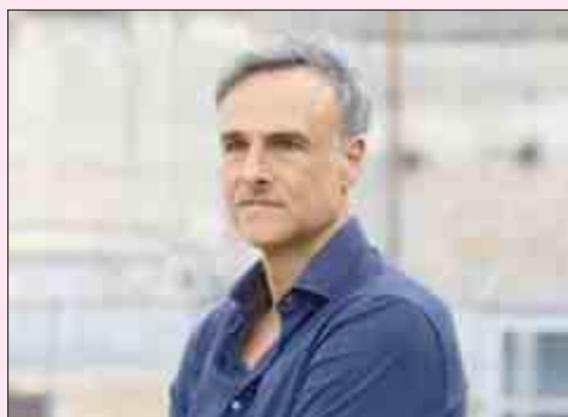
Inchiesta Aql, al via oggi gli interrogatori preventivi

Oggi pomeriggio i primi interrogatori preventivi davanti al gip del tribunale di Potenza, Lucio Setola
A PAG. 5



Nello Sport

Serie D. Matera, la rivoluzione dei dieci giorni
Dopo Ciullo è addio anche con il diesse Ferroni
Intanto arriva il ko in Coppa con la Gelbison



L'ex diesse del Matera, Alessio Ferroni

Potenza, omaggio a Mango nel giorno del suo 70° compleanno



La scritta luminosa sulla balconata del teatro Stabile



Cerimonia PREMIO UNPLI Basilicata
21ª edizione
DOMENICA 10.11.2024
ORE 10:00
Auditorium Comunale TRICARICO (MT)



SANITÀ

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Per una mammografia bilaterale l'attesa è di 415 giorni con 1200 prestazioni da recuperare (800 a Potenza e 400 a Matera); per una visita cardiologica i giorni di attesa sono 129 con 7.856 prestazioni da recuperare (5.237 a Potenza e 2619 a Matera); per ecografia addome completo si devono aspettare

189 giorni (4200 prestazioni di cui 2800 a Potenza e 1400 a Matera): sono alcune delle più numerose tra le 37.138 prestazioni di specialistica ambulatoriale previste dalla delibera di giunta n.660 del 4 novembre scorso, di cui ha dato comunicazione l'assessore alla Salute Cosimo Latronico e che contiene una tabella dettagliata. La "fotografia" parte dal "residuo arretrato" che risale al 2022 quando, a seguito dell'epidemia Covid, le prestazioni da recuperare erano 220mila. La nuova dgr ricostruisce la storia delle liste di attesa sino alla 487/2022 (assessore Fanelli) che aveva previsto 4,6 milioni di euro di cui 600 mila alle strutture sanitarie accreditate che poi furono "spalmati" per tutte le esigenze. Ancora, sempre secondo la tabella: Eco(color) dopplergrafia agli arti 325 giorni e 785 prestazioni da recuperare (253 a Potenza e 261 a Matera); RM cervello 260 giorni e 1.110 prestazioni (740 a Potenza e 370 a Matera); Eco addome superiore 228 giorni e 934 prestazioni (623 a Potenza e 321 a Matera). A parte la visita cardiologica non va meglio per i pazienti che hanno necessità di altra visita specialistica: Visita urologica 207 giorni e 1079 prestazioni, tutte a Potenza; Visita ginecologica 144 giorni e 1144 prestazioni; Visita oculistica 133 giorni e 1950 prestazioni; visita Gastrologica 125 giorni e 3.503 prestazioni. Dalla tabella emergono alcuni elementi che confermano che la "fotografia" andrebbe aggiornata perché tra Azienda Sanitaria Potenza e Matera ci sono numerose prestazioni che registrano zero casi di lista di attesa mentre a Potenza alcune centi-

L'assessore regionale alla Salute, Cosimo Latronico



Mammografia, visita cardiologica, eco all'addome: la grande corsa per recuperare le liste d'attesa



Sono 37.138 le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste dalla delibera 660 del 4 novembre, di cui ha dato comunicazione l'assessore alla Salute, Latronico

La giunta regionale ha messo a punto un piano per la riduzione delle liste d'attesa

naia o viceversa. Se così fosse realmente, sarebbe facile proporre di far arrivare i pazienti della provincia di Potenza a Matera e viceversa. Comunque è la "corsa" al recupero dell'arretrato che presenta numerose incognite. Intanto la dgr deve essere recepita con "indirizzi" per le strutture della specialistica ambulatoriale da parte di Asp e Asm. La dgr prevede "nelle more della definizione del nuovo Piano regionale sulle liste di attesa, ex lege n. 107 del 29 luglio 2024 di conversione del D.L. 73/2024 recante misure urgenti per la riduzione

dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie" di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e di Matera, per la completa attuazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n.487/2022 la somma di euro 1.989.832,67, suddivisa in euro 1.199.457,25 all'ASP (Potenza) e euro 790.375,42 ASM (Matera), "a meno di diversa ripartizione da effettuare sulla base delle prestazioni effettuate".

La piattaforma del Cup unico regionale "non dialoga" ancora con i servizi informatici di tutte le stesse strutture.

Giornate di formazione per operatori delle strutture private sono in programma per i primi giorni di dicembre. Tutto lascia supporre che ci vorranno ancora settimane prima che il piano - sollecitato dal Ministro alla Salute Schillaci con "minacce" non proprio velate di togliere fondi alle Regioni inadempienti e rimuovere i direttori delle Aziende Sanitarie - possa andare a regime. In questi giorni le associazioni di categoria (Anisap e Sanità Futura) si sono espresse ma nessuno nasconde le difficoltà e la pratica impossibilità a fare tutto in così poco tempo, in pratica un mese. Si sono persi già molti mesi dal "richiamo" del Ministro Schillaci per rimettere in moto la macchina e tra l'altro, come ha segnalato la UilFpl, non si sa ancora come accelerare le prestazioni nel pubblico attraverso fondi necessari ad incrementare il lavoro del personale. Sono so-

prattutto le strutture ospedaliere e di Asp e Asm che possono fare grandi numeri.

Una situazione che almeno questa volta è "fotografata" in maniera nitida dall'ennesimo report Istituto Superiore di Sanità: nel biennio 2022-2023, il 18% degli ultra 65enni ha dichiarato di aver rinunciato ad almeno una visita medica o a un esame diagnostico di cui avrebbe avuto bisogno. Escludendo gli anziani intervistati che hanno dichiarato di "non aver avuto bisogno di visite o esami", la percentuale di coloro che hanno rinunciato a prestazioni necessarie sale al 23%. Il 61% degli intervistati non ha rinunciato a nessuna prestazione, mentre il 21% ha dichiarato di non aver avuto bisogno di visite mediche né di esami. Fra le ragioni principali della rinuncia figurano le lunghe liste di attesa (nel 55% delle rinunce), le difficoltà logistiche nel raggiungere

le strutture sanitarie o la scomodità degli orari (13%) e i costi troppo elevati delle prestazioni (10%). Dai dati emerge una disuguaglianza nell'accesso ai servizi sanitari, che varia notevolmente a seconda delle condizioni socio-economiche e della regione di residenza: la rinuncia è risultata più frequente fra le persone socialmente più svantaggiate, per difficoltà economiche (39% tra coloro che hanno dichiarato di arrivare a fine mese con molte difficoltà contro il 20% rispetto a chi non ne ha) o per bassa istruzione (24% tra chi ha al più la licenza elementare contro il 19% tra i laureati) e fra i residenti nelle regioni del Centro e Sud d'Italia (27% contro il 16% fra i residenti nelle regioni settentrionali). Inoltre la rinuncia alle prestazioni è più alta fra le donne (25% contro 21% fra gli uomini) mentre non emergono differenze significative per età.

RAGIONI E DATI ULTERIORI

Rinunciano a visite mediche e esami diagnostici anche le persone più cagionevoli di salute: nel biennio 2022-2023 il 25% delle persone con cronicità (ovvero con almeno una patologia cronica: insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori, malattie croniche del fegato o cirrosi) riferiva di aver dovuto rinunciare a una visita medica o un esame di cui avrebbe avuto bisogno. La "corsa" al recupero delle liste di attesa è ancora più necessaria.



SANITÀ

Fp Cgil e Spi Cgil criticano l'assegnazione di circa 2 milioni di euro ad Asp e Asm per le strutture private accreditate "Nessun confronto sindacale. Così si smantella il sistema sanitario universale"

POTENZA - "A sei mesi dall'insediamento dell'assessore alla Sanità della Regione Basilicata, Cosimo Latronico, il primo intervento concreto sulle liste di attesa, dopo la costituzione della "unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa" prevista dal decreto 73/2024, è l'assegnazione di circa 2 milioni di euro alle aziende sanitarie di Potenza e Matera da destinare alle strutture private accreditate e contrattualizzate per effettuare prestazioni di specialistica ambulatoriale".

E' quanto affermano in una nota i segretari generali di Fp Cgil Potenza, Giuliana Scarano e dello Spi Cgil di Basilicata, Angelo Summa.

"Si tratterebbe - spiegano i due esponenti della Cgil - di 37.138 prestazioni (tra mammografie, risonanze e visite specialistiche)



Summa e Scarano; sotto un esame diagnostico

Ma la Cgil attacca: "La Regione dirotta le risorse pubbliche in gran parte verso il privato"



per le quali i tempi di attesa, come segnaliamo da tempo, sono ormai inaccettabili. Una delle principali cause della rinuncia alle cure da parte dei lucani e dell'aumento della spesa privata. Un grave vulnus all'effettività del diritto alla salute. Questa scelta appare tanto più grave in quanto fatta senza alcun confronto e soprattutto nella perdurante assenza di qualsivoglia forma di programmazione, a partire dal piano socio sanitario. Eppure la legge di bilancio, come peraltro testualmente riporta la delibera adottata, stanziò risorse per l'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive del personale medico e sanitario, prevedendo in aggiunta la possibilità di acquistare prestazioni sanitarie dal privato: 1 milione e 840 mila euro assegnati alla Basilicata per il personale della dirigenza e 736 mila euro per quello del comparto, ma queste risorse a tutt'oggi non sono state neanche ripartite tra le aziende del sistema sanitario regionale. Tant'è che da settembre - continuano Scarano e Summa - chiediamo la convocazione di un tavolo con le organizzazioni sindacali per la definizione delle linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe del personale coinvolto nella riduzione delle liste di attesa. Ma su questo non vi è stata la medesima sollecitudine: la Regione Basilicata ha scelto, infatti, nel solco del quadro di drammatico sotto finanziamento della sanità pubblica, di dirottare prioritariamente risorse pubbliche verso il privato, contribuendo al disegno generale di smantellamento del nostro sistema sanitario universale e pubblico. In assenza di una programmazione che incida in modo strutturale sul rilancio della sanità pubblica e dei suoi operatori, tornano vecchie ricette il cui scotto continueranno a pagarlo i cittadini lucani".



PRIMA IN CAMPO... POI IN TV

RIVEDI TUTTE LE PARTITE DEL POTENZA CALCIO

IL GIORNO DOPO LA GARA ALLE 15:15 E ALLE 22:15

IN ESCLUSIVA IN CHIARO SU





SANITÀ

L'attività sarà garantita dai medici in capo all'Asp sia strutturati che convenzionati per prime visite e controlli

POTENZA - È stato siglato, ed è già operativo, un accordo tra la Asp Basilicata ed il Centro di Riferimento Oncologico- Irccs Crob di Rionero per garantire all'utenza in cura l'espletamento del servizio dialisi che avrebbe subito qualche rallentamento forzato a seguito della messa a riposo per raggiunti limiti di età del medico nefrologo. Al siglarlo, i due direttori generali di Asp Basilicata e Crob Antonello Maraldo e Massimo De Fino.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza prende dunque in carico le attività ambulatoriali di nefrologia e dialisi fino ad oggi di competenza dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. L'accordo è stato reso possibile grazie alla Regione Basilicata ed alla volontà di potenziare le attività del Crob anche in ambiti extra regionali ed extra nazionali.

L'attività ambulatoriale di nefrologia sarà garantita dai medici in capo all'Azienda Sanitaria Locale

di Potenza sia strutturati che convenzionati relativamente a prime visite e visite di controllo, consulenze eventuali presso i reparti di degenza e trattamenti dialitici. A carico del Crob resta, invece, il personale infermieristico e gli operatori socio sanitari. L'accordo avrà durata annuale per poi passare le attività di cui all'accordo, sotto il pieno controllo della Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Per il direttore del Crob Massimo De Fino, "è stato individuato con Asp un percorso virtuoso di integrazione tra ospedale e territorio che unisce la realtà dell'Irccs Crob con quella della Asp. Mettiamo al primo posto il benessere dei pazienti dializzati, tenendo conto che le attività di dialisi non rientrano nella

'mission' del nostro centro che è invece monospecialistico in oncologia". Per il dg della Asp Basilicata Antonello Maraldo, "Asp e Crob hanno concordato una modalità di interazione espressa dal



L'Azienda Sanitaria di Potenza gestirà l'ambulatorio di nefrologia. Per l'Irccs si potenzierà la mission sulla ricerca e cura

Siglato e già operativo un accordo tra l'azienda sanitaria e l'Irccs di Rionero

Nefrologo del Crob in pensione, l'Asp gestirà l'attività ambulatoriale

protocollo d'intesa per consentire il superamento di criticità connesse alla cessazione di personale dirigente medico nell'ambito della dialisi al Crob. Dopo una serie di incontri preparatori intercorsi anche

con la direzione del Dipartimento Salute, il direttore sanitario ed il direttore amministrativo hanno definito il contenuto degli atti ed organizzato l'avvio del nuovo modello in coordinamento con i

collegi Crob. Dopo i primi giorni di attività posso ritenermi soddisfatto dell'andamento delle procedure anche se la carenza di medici nefrologi rimane un tema critico rispetto alla situazione regionale".

collegi Crob. Dopo i primi giorni di attività posso ritenermi soddisfatto dell'andamento delle procedure anche se la carenza di medici nefrologi rimane un tema critico rispetto alla situazione regionale".

collegi Crob. Dopo i primi giorni di attività posso ritenermi soddisfatto dell'andamento delle procedure anche se la carenza di medici nefrologi rimane un tema critico rispetto alla situazione regionale".

di GENNARO GIANANTI*

Dal primo novembre, il Centro Emodialisi strutturato nell'ambito dell'Irccs Crob, cessa di essere parte integrante dell'Istituto. Infatti, il dg Massimo Defino con delibera n. 2024/00564 del 31/10/2024 e con la conseguente stipula di un Protocollo d'Intesa con l'Asp di Potenza, assegna a quest'ultima la gestione del Centro Emodialisi, per la durata di 12 mesi e comunque - è scritto nella delibera - sino a specifica disciplina regionale avente ad oggetto il trasferimento delle attività in capo all'Asp. Una decisione assunta alla chetichella, senza tanto clamore. È stato stipulato un protocollo d'intesa senza il preventivo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali deputate non solo a conoscere la nuova organizzazione del lavoro e le nuove dinamiche contrattuali che potrebbero modificare o determinare delle deflessioni dei diritti acquisiti. Ho sempre ritenuto che le organizzazioni sindacali debbano rivendicare e contemplare nella loro azione, il proprio peso fin dalle fasi programmatiche, per meglio as-

Protocollo siglato senza neanche coinvolgere i sindacati. Incertezze per il futuro

Un contratto a mezzadria per il centro dialisi

Dal primo novembre è in essere l'intesa passata senza troppo clamore

sumere non solo una più efficace contrattazione, ma anche per migliorare l'azione di controllo dei processi attuativi degli impegni aziendali, nell'interesse dei lavoratori e dell'offerta sempre più efficace e migliore per i pazienti. Il protocollo d'intesa stipulato, si configura sostanzialmente come un contratto a mezzadria di un servizio in fase di depauperamento, che non si conosce ancora la reale sorte di un servizio, che fin dal 1986, fu l'emblema dell'avvio del nosocomio di Rionero in Vulture quale entità sanitaria. Infatti, fu il Centro Emodialisi la prima eccellenza ospitata in quella struttura, che oggi si fregia del titolo di Irccs in campo oncologico, sempre bistrattato da chi fin dagli albori si ostinava a contrariare la sua permanenza per la presunta incompatibilità con il progetto oncologico. Tesi confutata dal Prof. U. Veronesi già nei primi anni '90 con l'avvio della Sperimentazione Gestio-

nale, evidentemente il luminare, avendo cognizione di causa, guardava all'evolversi della ricerca in quella branca della medicina chiamata Onco-Nefrologia, che, fra l'altro, anche l'ex Direttore Scientifico Alessandro Sgambato prestò attenzione con il coinvolgimento dei nefrologi del Centro Dialisi. Questo per affermare che il tanto paventato potenziamento e rilancio dell'Irccs Crob, potrebbe benissimo includere l'Onco-Nefrologia quale branca emergente, per le complicità dei trattamenti oncologici e contemplare in tale ambito di ricerca e cura anche il Centro Dialisi che si vorrebbe depauperare. Una scelta vertiginosa, una volontà mai abbandonata da parte dei detrattori palesi ed occulti del fallimento dell'Irccs Crob con tutte le sue articolazioni, compreso la Dialisi, che nonostante tutto, l'hanno reso un Centro di Eccellenza. Lungi da me, voler innescare "danni" allarmismi, ma



quello del depauperamento del Centro Dialisi, rappresenta un segnale inquietante, alla luce delle modalità con le quali è maturata la scelta, le stesse che potrebbero estendersi gradualmente per il resto dei servizi offerti dal Crob, che come la Dialisi soffrono di carenza di personale ed in primis di figure apicali. Al di là della squallida propaganda elettorale consumata lo scorso mese di aprile proprio all'interno del Crob da parte del Centrodestra che governa la Regione, a tutt'oggi, le criticità nevralgiche e strategiche per il tanto auspicato rilancio dell'Irccs Crob, ancora stentano a dare barlumi di

segnali incoraggianti. A undici mesi dall'insediamento del nuovo D.G. Massimo De Fino, al di là di manifestazioni pur lodevoli per preservare l'immagine dell'Azienda ed esaltare il lavoro dei professionisti e del personale tutto, che faticosamente, con abnegazione e spirito di sacrificio, producono comunemente risultati positivi sul piano della ricerca, della cura e della prevenzione, ancora non sono visibili i proponenti sanciti nell'atto Aziendale, dello scorso mese di maggio, sul potenziamento ed il rilancio dell'Istituto. Intanto va registrato che proprio quell'Atto sancì tacitamente la neutralizzazione del Centro Dialisi, ritenuto un corpo estraneo, quindi, nemmeno degno di essere menzionato quale entità e valore intrinseco da preservare, anziché disfarsene per favorire logiche già sconfitte nel passato. Vale la pena ricordare, che ogni qual volta si riproponeva l'arrogamento, soprattutto negli anni '92-'96-'97 le mo-

bilitazioni di massa a fianco dei dializzati e in difesa del nosocomio, per la destinazione oncologica, sventavano le manovre maldestre. Tutto, va sottolineato, grazie al ruolo vigile e alle azioni unitarie delle organizzazioni sindacali aziendali Cgil - Uil - Cisl - Cisa - Anao - Cimo e dell'Associazione dei dializzati Aned, che riuscivano a invertire la rotta con la partecipazione e la mobilitazione di migliaia di cittadini. Un modus operandi da riproporre ancora, in difesa del Centro Emodialisi e per rivendicare concretezza per l'attuazione del paventato potenziamento e rilancio dell'Irccs-Crob. Aprire da subito una vertenza che fissi modalità e tempi certi, per l'attuazione dei programmi annunciati, ed in primis imporre la nomina del Direttore Scientifico, assente ormai da due anni, una situazione intollerabile che squalifica l'Istituto e dà motivo fondato sulle volontà e gli intrecci regionali e nazionali in funzione del fallimento dell'Irccs-Crob. Non credo di esagerare! Mi auguro di sbagliarmi!

* Già dipendente Irccs-Crob



CRONACA GIUDIZIARIA

La procura di Potenza ha chiesto misure cautelari per 17 indagati e 5 imprese: corruzione e turbativa d'asta le accuse

Inchiesta Aql, scattano gli interrogatori preventivi: oggi tre società davanti al gip

POTENZA - Scattano oggi pomeriggio alle 15 gli interrogatori preventivi nell'ambito dell'inchiesta sui presunti illeciti penali legati alla turbativa della gara per l'assegnazione dei 17 lotti per la manutenzione delle reti idriche e diversi presunti episodi di corruzione tra imprenditori e alunni tra attuali ed ex funzionari di Acquedotto Lucano. Le prime a presentarsi davanti al gip del tribunale di Potenza, Lucio Setola, saranno tre delle cinque società coinvolte nelle indagini, per le quali il pm Elena Mazzilli ha chiesto una misura interdittiva. Nei prossimi giorni toccherà via via alle altre due società e alle 17 persone indagate e accusate a vario titolo di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio e turbativa d'asta (per le quali il pm ha chiesto al gip di adottare

A destra l'interno del tribunale di Potenza: oggi pomeriggio alle 15 i primi interrogatori preventivi davanti al gip Lucio Setola



una misura cautelare), secondo un calendario già stilato che si concluderà venerdì 15 novembre. Questo l'elenco degli indagati: Roberto Canadeo, Vito Ciminelli, Mario Cirigliano, Biagio Damiano, Alessandro Floridia, Gian-

Al centro dell'inchiesta il presunto accordo tra imprenditori per la "spartizione" del mega appalto da 43 milioni di euro per l'ammodernamento delle reti idriche. Contestati anche diversi episodi di corruzione

pietro Forastiere, Luca Forastiere, Romeo Forastiere, Michele Carmelo Marottoli, Sergio Ottone, Antonio Pansardi, Gianrocco Papaleo, Raffaele Pellettieri, Carmine Ramunno, Antonio Stigliano, Vito Soldo e Andrea Tele-

sca. Queste, invece, le società coinvolte: Ing. Ram srl, Iti Ferr Snc, Pansardi Srl, Sinnica Spurgo Srl e Stigliano Srl. Al centro delle contestazioni la presunta turbativa della gara d'appalto relativa all'Accordo Quadro per il servizio di manutenzione di pronto intervento, migliorie programmate ed urgenti su reti idriche e fognarie mediante "accordi sui ribassi da inserire nelle rispettive offerte economiche". Gli indagati, assistiti dai loro difensori, davanti al gip dovranno decidere se rispondere o meno alle domande per provare a chiarire la loro posizione in relazione ai fatti contestati. Ricordiamo che né l'attuale né l'ex amministratore unico di Acquedotto Lucano, Alfonso Andretta e Giandomenico Marchese sono in alcun modo coinvolti nell'inchiesta. (F.D.V.)

IO SOSTENGO

IL POTENZA

107 AZIENDE

HANNO GIÀ INVESTITO CON PASSIONE SULLA STAGIONE 2024/25
ADESSO TOCCA A TE!

PER INFO 335 1239555 / S.DEGRAZIA@POTENZACALCIO.EU



Diventa Sponsor
stagione 24/25



La costruzione di una Comunità Socialista

di VITO ADAMO*

Da anni penso alla Comunità Socialista come ad uno spazio politico contemporaneo, capace di superare le ormai obsolete divisioni tra progressisti e riformisti. Immagino uno spazio dove il "minimo comune denominatore socialista" possa rispondere ai bisogni di coloro che, in questo Paese, aspirano ad una concreta forza di progresso. È cruciale però chiarire la differenza tra riformismo autentico e riformismo vago: senza un'identità socialista, il termine "riformista" diventa un metodo vuoto, incapace di proporre una visione a lungo termine. L'esperimento del Terzo Polo e i tentativi di ricostruire un centro moderato o liberale si sono rivelati

fallimentari per questa stessa ragione.

La storia della sinistra italiana è legata al riformismo socialista di figure come Treves, Matteotti, Buozzi, Anna Kuliscioff, Modigliani, Prampolini, Turati, Nenni, Craxi. E, negli ultimi decenni, dalla figura ingiustamente controversa di Gianni De Michelis che ha rappresentato la componente più moderna della sinistra, contribuendo in modo rilevante ad un pensiero e ad una cultura che oggi tanto servirebbero all'attuale sinistra italiana.

Rispetto a queste esperienze diventa, quindi, urgente non tanto creare un nuovo contenitore politico per "presunti riformisti", quanto costruire una

Comunità Socialista dove il riformismo e il progressismo possano finalmente convivere. Serve una Comunità che superi le incongruenze e che punti alla costruzione di uno spazio inclusivo, efficiente e moderno, capace di accogliere posizioni diverse ma orientato a obiettivi comuni.

Una Comunità Socialista non ortodossa potrebbe liberare la sinistra italiana dai conservatorismi, facendola finalmente divenire forza di governo. Potrebbe affrontare temi di giustizia sociale e ambientale, parlando alle nuove generazioni con il loro linguaggio e cogliendo le loro aspirazioni. C'è bisogno di un progetto di Comunità che rispon-

da al crescente senso di insoddisfazione della società, soprattutto tra i giovani, e che riunisca le varie anime del socialismo: riformisti, ambientalisti e sostenitori della solidarietà. È cruciale rispondere all'urgenza di una redistribuzione delle risorse e delle opportunità, e di riportare al voto la metà degli italiani che oggi rischiano incoscientemente di compromettere la stabilità democratica.

Il primo passo è distinguere il "merito" - cioè cosa fare - dal "metodo" - come farlo. Entrare nel merito delle questioni è essenziale per la politica. La differenza di opinioni è alla base della democrazia, ma oggi non si tratta più di discutere su que-

sto o quel tema, ma di prendere posizione in modo chiaro, scegliendo il merito rispetto al metodo. Scegliere il merito, nel rispetto dei valori di un socialismo condiviso, significa porre domande concrete e cercare risposte serie, adeguate alla complessità del mondo che abbiamo di fronte. Chi si concentra sul metodo, invece, giustifica i mezzi in modo cinico e opportunistico, come fa la destra con temi divisivi come il premierato o l'autonomia differenziata.

In un momento in cui la destra neoliberale cerca di far passare qualunque metodo come valido per affrontare i problemi, è nostro dovere opporci a questa deriva. Non si tratta più

di scegliere tra destra e sinistra, ma tra neofascismo e democrazia. La sinistra non può permettersi di perdere questa battaglia. Occorre riscoprire le ragioni dell'Unità Socialista, non per rifare il PSI, ma per costruire una sinistra di governo solida e inclusiva. Questo impegno deve partire dal Partito Socialista, ma ha bisogno di uno spazio più ampio per sviluppare idee e linguaggi nuovi: una Comunità Socialista aperta e ambiziosa. Un luogo ideale per iniziare a costruire questa Comunità potrebbe essere la Basilicata, dove ci sono le condizioni politiche favorevoli affinché questa iniziativa possa nascere e progredire.

* Associazione Socialisti Riformisti Lucani

Lucani all'estero, aspettiamo l'elezione dei due vicepresidenti

di GIUSEPPE TICCHIO*

Come ogni anno anche ieri 5 novembre 2024 puntualmente è uscito il rapporto Migrantes, dove vengono riportati imputosamente i crudi numeri degli Italiani nel mondo, compresi quelli di noi Lucani all'estero, visto che, si parla di Italiani e Lucani iscritti all'AIRE. Senza dilungarmi più di tanto, chi non l'avesse ancora fatto vi invito a leggere il presente articolo, che con puntualità chirurgica mette a fuoco un tema con una valenza di priorità assoluta, per l'Italia e per la nostra Basilicata. Il presente rapporto Raccontato nell'anno dedicato al turismo delle radici, deve sensibilizzare tutte le Autorità preposte. Quello che colpisce me, ma sicuramente anche i responsabili dell'Associazione e Federazioni dei Lucani all'estero e l'atteggiamento passivo che in questi mesi di Presidenza, il Presidente Marcello Pittella ha avuto nei nostri confronti, lo trovo inconcepibile. L'atteggiamento di questa passività

è di facile spiegazione, in questi mesi è stato un continuo tergiversare sia sull'elezione dei due Vice-presidenti, tre volte all'ordine del giorno in Consiglio Regionale, tre volte fumata nera, anzi non presi mai in considerazione. A questo punto faccio appello anche all'ufficio di Presidenza di non voltarsi dall'altra parte, ma spronare a risolvere l'elezione dei due Vice-Presidenti della CRLM il più presto possibile. L'altro punto dove continuo a tergiversare, nonostante l'accelerazione imposta a indire in poco tempo i nostri Congressi e Assemblee, ha oggi che scrivo non ha ancora indetta la riunione annuale della CRLM. Al momento è una violazione del comma 2 dell'Art. 8 della L.R. 16/2002. Il mio stupore nella persona del Presidente Marcello Pittella è che: nonostante sia cresciuto in una famiglia che l'emigrazione era di casa, lui si ostina a tenersi lontano da questa

grande famiglia che siamo i Lucani all'estero. Quel mondo che tanto a dato per risollevare l'economia di tutti i comuni della nostra regione, altrettanto oggi, quella boccata d'ossigeno la possiamo dare ancora, ma stranamente il Presidente Marcello Pittella si ostina a boicottarci. Pur di non travasare il mio pensiero, per dovere di cronaca, aggiungo: i dati pubblicati dal rapporto migrante di ieri 5 novembre 2024, nonostante l'impietosa dei dati, di certo i dati della nostra regione non li posso/possiamo addebitare al Presidente Pittella. Però, se il Presidente Marcello Pittella con si adopera per il ruolo che gli è stato affidato, sia come Presidente del Consiglio Regionale nonché come Presidente della CRLM e i dati non invertono la rotta, il prossimo anno la colpa l'attribuiamo al suo mandato. Presidente Marcello Pittella spero/speriamo che torni ad essere uno di noi. Se sono fiori, fioriranno.

* Presidente della Federazione Lucana in Svizzera

Garante dei detenuti, lettera ai presidenti Bardi e Pittella

di MAURIZIO BOLOGNETTI*

Ad agosto di quest'anno avevo sospeso il mio ultimo digiuno, la mia ultima azione di dialogo nonviolento, sulla base della rassicurazione e dell'impegno che entro poco settimane sarebbe stata istituita la figura del Garante regionale delle persone private della libertà personale.

Nel precisare e ribadire che non ho la vocazione al martirio, ritengo opportuno ricordare a me stesso e ai miei interlocutori istituzionali che la Basilicata è l'unica regione italiana a non aver istituito la figura del sopra citato Garante.

Ricordo anche che sul tema per ben tre volte, a partire dal lontano 2010, ho presen-

tato e sottoposto all'attenzione del Consiglio regionale, grazie ad alcuni compagni, una Pdl.

Quindi, a questo punto, torno a chiedere, rinnovando la mia fiducia nei confronti dei miei interlocutori: Quando? Quali tempi?

Inutile sottolineare che stiamo parlando

di una questione di diritto, diritti e Stato di diritto.

Mio malgrado, in assenza di risposte e atti consequenziali, dovrò valutare se riprendere l'azione nonviolenta sospesa ad agosto e se farlo nella forma del digiuno (sola assunzione di acqua) o dello sciopero della

sete.

Il mio non è un ricatto perché, per dirla con Marco Pannella, "...non si ha ricatto nella difesa, nella sete, nella fame di verità e di conoscenza se non per chi ne ha paura".

No, non è un ricatto nella misura in cui esorto chi rappresenta le mie Istituzione a fare ciò che si deve.

Credo che dopo 14 anni di attesa sia giun-

to il momento di creare una corsia preferenziale che garantisca tempi rapidi.

Spero che l'intero Consiglio e la Giunta comprendano agiscano nella direzione auspicata. Davvero non possiamo più attendere.

* Segretario Radicali Lucani e Responsabile Diritti Umani di Azione Basilicata

PER LA PUBBLICITA' SU LA NUOVA CHIAMA

del Sud



TEL 0971.476552 FAX 0971.903114



info@lanuova.net



CRONACA GIUDIZIARIA

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Il via libera definitivo arriverà molto probabilmente nei prossimi giorni, ma dopo la rinuncia alla richiesta di sospensione della sua nomina avanzata dai procuratori aggiunti di Catania, Sebastiano Ardita e Francesco Puleio (nel frattempo entrato in servizio nelle scorse settimane a Ragusa come nuovo procuratore), il procuratore di Potenza, Francesco Curcio, si appresta a lasciare la Basilicata per approdare alla guida della procura di Catania. La discussione

delle richieste di sospensione era prevista per ieri, ma la rinuncia dei due ricorrenti ha, di fatto, sbloccato

una situazione ormai in stand-by da mesi. Resta il ricorso nel merito, con i ricorrenti che lamentano la mancanza dei requisiti da parte di Curcio per proporre domanda per l'ufficio siciliano, ma il Tar del Lazio entrerà pienamente nel merito della questione soltanto tra fine febbraio e inizio marzo, quando verrà discusso anche un terzo ricorso, quello presentato da un altro procuratore aggiunto della città siciliana, Ignazio Fonzo. In occasione della nomina del Csm, il 17 luglio scorso, Francesco Puleio aveva ottenuto dal Plenum 12 voti contro i 13 di Francesco Curcio. Un voto di vantaggio - in caso di pareggio sarebbe passato Puleio - con la decisiva assenza della consigliera Rosanna Natoli la cui preferenza sarebbe andata proprio al procuratore aggiunto etneo, ma che non aveva



Il palazzo di giustizia di Potenza

I giudici amministrativi entreranno nel merito della questione tra qualche mese. Ora si attende soltanto la pubblicazione del "bollettone"

Ardita e Puleio non rinunciano al ricorso, ma non ci sono ostacoli all'insediamento del procuratore

Ritirate le richieste di sospensione al Tar, Curcio a Catania entro la fine del mese



A sinistra il tribunale di Catania, a destra il nuovo procuratore designato per la città etnea, Francesco Curcio, in carica a Potenza dal marzo del 2018



votato dopo la denuncia del giudice Maria Fascetto Sivillo. Ora non resta che attendere la consueta pubblicazione del cosiddetto "bollettone" del ministero della Giustizia, dove viene ratificata ufficialmente la nomina per gli uffici giudiziari. Sono trascorsi oltre cento giorni dall'investitura del Csm e Curcio è rimasto per tutto questo tempo a Potenza: una

tempistica insolita per una procedura che di solito si esaurisce nel giro di un mese, al massimo un mese e mezzo. Al punto che lo stesso Curcio nei giorni scorsi aveva inviato una lettera alla V Commissione del Csm e per conoscenza al Capo dello Stato, Sergio Mattarella che presiede anche il Consiglio Superiore della Magistratura. La prossima

data utile è quella del 15 novembre: se all'interno del "bollettone" troverà spazio l'atto ufficiale di nomina di Curcio, il suo insediamento a Catania potrebbe poi avvenire nel giro di pochi giorni. Francesco Curcio era stato nominato procuratore di Potenza nel lontano febbraio del 2018. Ma è proprio attorno al decorso di quella nomina di sei anni

fa (ai fini del raggiungimento dei requisiti per partecipare al bando per la procura di Catania) che si ancorano le richieste dei ricorrenti ai giudici amministrativi. Nei ricorsi, la nomina di Francesco Curcio a procuratore di Catania viene ritenuta "illegittima" dal momento che il candidato "non aveva maturato la legittimazione quadriennale ri-

chiesta per poter partecipare al procedimento". Eppure di anni dalla nomina di Curcio a procuratore di Potenza ne sono trascorsi oltre sei: fu nominato il 14 febbraio 2018, entrando ufficialmente in servizio il 29 marzo dello stesso anno. Per Ardita, però, il calcolo non può e non deve partire da lì, dal momento che quella nomina venne annullata prima dal Tar e poi dal Consiglio di Stato, in accoglimento dei ricorsi avanzati all'epoca dall'ex procuratore facente funzione di Potenza dal 2012 al 2014, Laura Triassi (oggi sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Potenza), tra le candidate alla guida della procura lucana nella contesa dalla quale Curcio uscì vincitore. Nel ricorso di Ardita si evidenzia proprio questo passaggio: "A seguito di impugnazione della delibera di nomina davanti il giudice amministrativo e annullamento della stessa da parte del Tar con sentenza confermata dal Consiglio di Stato il Csm aveva proceduto, nel 2020, a rinominare Curcio nel medesimo Ufficio". E per il procuratore aggiunto di Catania questo significa che il magistrato avrebbe "assunto effettivo possesso dell'Ufficio di Procuratore di Potenza solo a novembre 2020, e non nel 2018, come indicato nella delibera impugnata, la quale sarebbe dunque illegittima". Questioni di cui si tornerà a parlare davanti ai giudici amministrativi soltanto nei prossimi mesi. Nel frattempo per il procuratore Curcio si avvicina il momento di lasciare la Basilicata dopo sei anni e mezzo, caratterizzati soprattutto dalla "battaglia", poi vinta, per l'istituzione di una sede della Direzione Investigativa Antimafia nella nostra regione.



Sei un INSTALLATORE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI?

CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTOVOLTAICI, INVERTER DA 3 e 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.



e-mail INFO@STAFF-ITALY.eu
TELEFONO 344 2767733





I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Introdurre un fondo ad hoc per incentivare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del territorio da parte delle imprese agricole e forestali, a partire dalle aree interne, con l'obiettivo di fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici, contrastare il dissesto idrogeologico e favorire la tutela ambientale e paesaggistica. E' la proposta avanzata da Cia-Agricoltori Potenza-Matera per contrastare gli effetti dei continui cambiamenti climatici che hanno ripercussioni in primo luogo sull'attività agricola. Gli agricoltori - sottolinea il presidente Cia Potenza Giovambattista Lorusso - sono i migliori custodi del nostro territorio e ad essi vanno affidati, con risorse adeguate, compiti specifici di manutenzione che in buona parte, specie nelle nostre aree interne, sono già svolti dalle piccole aziende agricole familiari. Tra i "punti deboli" in

Basilicata che si riscontrano in questa prolungata stagione di emergenza idrica, gli assorbimenti naturali di emissioni,

in rapporto alla superficie regionale, sono più elevati della media nazionale, mentre le emissioni procapite sono peggiori. La Basilicata registra comunque una performance abbastanza positiva, essendo la seconda regione italiana per minore utilizzo di fertilizzanti e con una quota di agricoltura biologica elevata (26%); tuttavia, la regione registra anche emissioni agricole piuttosto alte e un alto numero di bovini allevati in rapporto

Sono diversi i comuni interessati. Il 21 si firma Progetti per la tutela ambientale, via allo scorrimento delle graduatorie

POTENZA - "Su indicazione del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, stiamo provando a mettere in campo celermente tutte le azioni per dare risposte concrete ai cittadini e alle amministrazioni". È quanto dichiara l'Assessore all'Ambiente e Transizione energetica, Laura Mongiello che spiega nel merito: "Con Determinazione dirigenziale numero 1545 del 30 ottobre 2024 della Direzione generale del Dipartimento Ambiente, rendiamo possibile lo scorrimento delle graduatorie riguardanti l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti per le azioni

di compensazione e mitigazione per i comuni della Basilicata. Un tassello di fondamentale importanza in termini di decoro e salvaguardia ambientale per i nostri territori". "Nello specifico, i comuni di Maratea, Maschito, Gorgoglione, San Martino d'Agri, San Chirico Raparo, Pietrapertosa, Sarconi, Calvello, Banzi, Campomaggiore, Castelluccio Inferiore, Albano di Lucania, Vaglio di Basilicata, Colobraro, Grumento Nova, San Paolo Albanese, Pisticci, Stigliano, Montemilone, Castelluccio Superiore, Rotonda, Latronico, Marsicovetere, Lagonegro, San Giorgio Lu-

cano, Picerno, Oppido Lucano, Viggianello, Episcopia, Carbone, Francavilla in Sinni, Cersosimo, Corleto Perticara, Terranova di Pollino, Montescaglioso, Vietri di Potenza, Guardia Perticara e Calvera, potranno avvalersi della realizzazione di opere di valenza ambientale e di progetti atti a creare percorsi di bonifica e tutela di aree verdi urbane ed extraurbane", sottolinea l'assessore Mongiello che poi aggiunge: "Il 21 novembre



prossimo i comuni interessati saranno convocati per la riunione di chiusura della procedura e sottoscrizione dell'Accordo presso la Sala Inguscio della Regione Basilicata. al fine di ottemperare a quanto stabilito dal 'Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027' approvato con Dgr numero 517 del 2024". "Stiamo offrendo ai comuni una straordinaria opportunità di gestione e

autosufficienza nei propri termini di eco sostenibilità e decoro urbano, per un processo, avviato con la Legge Regionale numero 53 del 2021, che li pone al centro di una gestione fattiva delle risorse messe in campo su salvaguardia e sensibilizzazione ambientale". "Sono certa - conclude l'assessore all'Ambiente - che questo fare rete porterà a grandi risultati per la tutela ambientale dei nostri comuni e dell'intera regione".

E' la proposta avanzata da Cia per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici

Un fondo specifico per interventi di messa in sicurezza del territorio

alla popolazione. Pur non essendo tra le regioni più esposte agli impatti dei cambiamenti climatici, ha infatti un basso numero di eventi estremi in relazione alla superficie, una bassa quota di consumo di suolo ed è la Regione in cui la popolazione è meno esposta al rischio alluvione (1%), ci sono fattori da tenere sotto osservazione: l'aumento delle temperature minime e delle massime rispettivamente di 0.15 C e 0.07 C, soprattutto



dopo gli anni novanta; la tendenza al rialzo della temperatura minima in inverno, primavera ed estate, mentre è al ribasso in

autunno, specialmente nel ventennio ottanta-duemila: la tendenza all'aumento della temperatura massima in primavera ed estate e la sua diminuzione durante l'inverno e l'autunno; la modificazione del regime pluviometrico con una tendenza al ribasso, a causa della diminuzione delle piogge autunno-invernali. Per il presidente nazionale della Cia Cristiano Fini nella lotta alla crisi climatica da troppi anni l'Italia sta dimostrando di essere in ritardo. Continua a rincorrere le emergenze senza una strategia chiara di prevenzione. Nella prossima manovra finanziaria

, secondo Fini, oltre ad un fondo ad hoc per incentivare interventi di messa in sicurezza e manutenzione del territorio, deve trovare spazio anche il rifinanziamento del contributo a sostegno del settore suinicolo travolto dall'emergenza peste suina africana, così come serve nominare finalmente un commissario straordinario nazionale per la Xylella, al fine di coordinare tutte le azioni necessarie a eradicare l'epidemia nelle aree già colpite e a prevenirne la diffusione in altri territori. Altrettanto importante, poi, prorogare il bonus ZES unica per l'agricoltura, nonché continuare ad agevolare il ricambio generazionale sui campi con misure specifiche, come la reintroduzione anche per il 2025 dello sgravio contributivo a favore dei giovani agricoltori. Infine, per il presidente di Cia, vanno assolutamente previsti aggiustamenti su pensioni e sanità. Allo stato attuale, infatti, gli incrementi previsti dalla manovra non sono sufficienti a garantire in maniera equa il diritto alla salute di tutti. Quanto alle minime, l'aumento di 3 euro è decisamente irrisorio, soprattutto considerato che l'Inps certifica una perdita del potere d'acquisto del 15,7% delle pensioni degli italiani.

POTENZA - Si è concluso da poco presso la Catasta del Pollino di Morano Calabro l'incontro di presentazione del nuovo progetto #RigeneraBoschi, ideato da Sorgenia per accrescere la consapevolezza sul ruolo delle foreste nella lotta ai cambiamenti climatici e nella prevenzione di incendi e dissesti idrogeologici. All'iniziativa di oggi hanno partecipato circa 80 alunni degli istituti

Sensori applicati agli alberi del Pollino per monitorarne lo stato di salute

comprensivi Laino Borgo-Mormanno, in Calabria, e Castelluccio Inferiore-Castelluccio Superiore dalla Basilicata. Gli eventi meteo estremi sono sempre più frequenti e dirompenti, come ultimamente sta accadendo in diverse zone del Paese e non solo. Sor-

genia ha dunque deciso di dar vita alla nuova iniziativa dedicata alle foreste italiane, dopo essersi impegnata nella cura del Mediterraneo aderendo al progetto Mare. In seguito alla presentazione fatta a Milano e alle tappe in Emilia-Romagna, Toscana

e Puglia, ora #RigeneraBoschi arriva nel parco nazionale del Pollino. Attraverso i dati acquisiti dai sensori "tree talkers" applicati agli alberi, si studierà lo stato di salute dell'area protetta di nuova istituzione più grande in Italia: il Pollino si estende

su una superficie di oltre 192.500 ettari che comprende 56 Comuni, a cavallo tra Basilicata e Calabria. All'incontro hanno partecipato inoltre Valentina Viola e Giuseppe De Vivo, rispettivamente presidente e dottore forestale del Parco nazionale del Pollino. Quest'ultimo ha evidenziato il primato nazionale del territorio per indice di forestazione, pari al 60%.



I FATTI DEL GIORNO

AELLA - Ieri mattina si è tenuto l'attivo dei delegati della Cmd di Atella per discutere delle gravi problematiche emerse nel confronto con l'azienda. L'incontro arriva a seguito dell'ultimo tavolo tra le organizzazioni sindacali, Fim, Fiom e Uilm e le Rsu, tenutosi presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, durante il quale erano state evidenziate numerose criticità. Tra i principali problemi segnalati, l'azienda non riconosce l'intervallo retribuito come parte dell'orario di lavoro, escludendo le relative maggiorazioni sia per il lavoro ordinario che per gli straordinari. Inoltre evidenziano i sindacati -

Ieri mattina l'attivo dei delegati dopo l'incontro presso l'Ispettorato del lavoro Cmd, partono le azioni legali di Fim, Fiom e Uilm: "Dall'azienda gravi inadempienze contrattuali"

Cmd non ha mai riconosciuto la mezz'ora di intervallo retribuito per i turni superiori a sei ore in caso di prestazione in straordinario, in violazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 66/2003. Nonostante alcune aperture, come l'impegno da parte dell'azienda a riconoscere l'intervallo retribuito (dopo le sei ore di lavoro anche in straordinario) e a procedere al riconteggio delle spettanze arretrate, restano ancora irrisolte questioni fondamentali. In particolare - proseguono le sigle sindacali - Cmd continua a non riconoscere le maggiorazioni sull'intervallo retribuito nei giorni ordinari e straordinari e le maggiorazioni per periodi di assenza tutelati, come la malattia, infortunio e i permessi previsti dalla Legge 104/92. Fim, Fiom e Uilm hanno deciso di avviare un'azione legale contro Cmd. Il primo incontro con i legali di ciascuna organizzazione è previsto per l'11 novembre, per definire i dettagli dell'azione. Previste anche assemblee per aggiornare i lavoratori sull'intero iter.



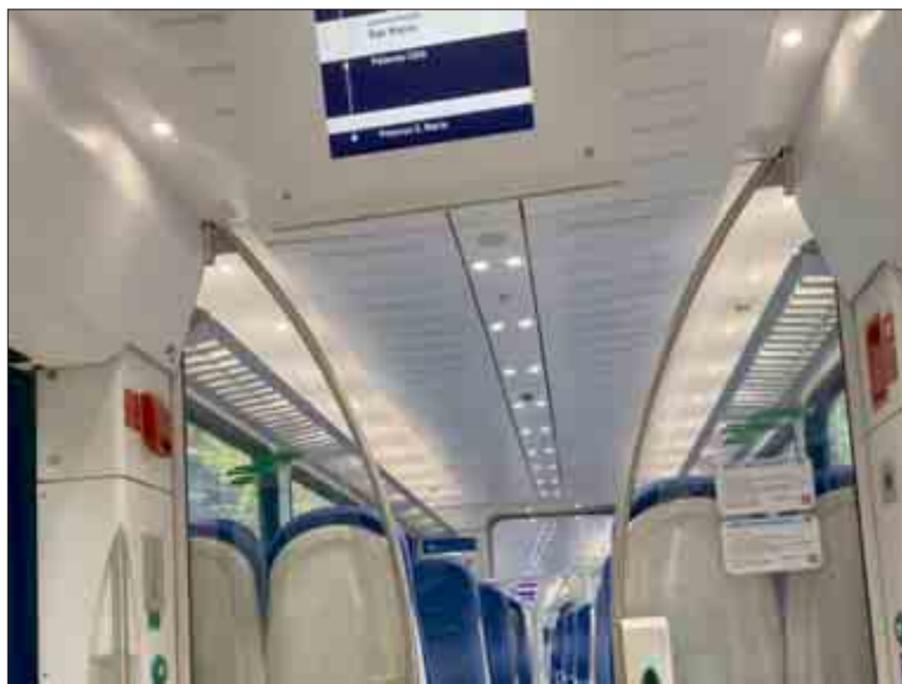
La sede della Cmd di Atella

"Non riconosciuto l'intervallo retribuito come parte dell'orario di lavoro"

Simonetti (Cseres) dopo l'inaugurazione del terminal Gallitello: "Treni vuoti e parcheggio deserto" "Subito interventi concreti per evitare il flop della metropolitana leggera di Potenza"

POTENZA - "Il funzionamento della Metro leggera di Potenza gestita dalle Fal è stata monitorata per giorni dopo la solita passerella per il taglio del nastro, discorsi storici, tappeti e buffet. L'aumento delle corse, l'apertura del mega parcheggio di Gallitello hanno prodotto solo un grande flop". E' quanto evidenzia Pietro Simonetti dello Cseres in merito alla recente inaugurazione del nuovo terminal del Gallitello a Potenza con l'ultimazione del progetto di metropolitana leggera a servizio della città. Per Simonetti il flop "era prevedibile: treni vuoti e rumorosi che inquinano, parcheggio deserto. Nell'ultimo monitoraggio del 6 novembre alle ore 13 pochissime vetture parcheggiate. Il gruppo dirigente pugliese delle Fal, che regna sovrano da anni a Bari, nel corso della apertura del Terminal di Gallitello aveva parlato di svolta storica della tratta al servizio della Città con lo slogan "La Città è tua". Lo stesso Sindaco si era detto "felice", forse perché privo delle dovute informazioni sulla effettiva capacità dei servizi

Nelle foto il parcheggio a servizio del terminal Gallitello e un vagone della metropolitana leggera di Potenza senza passeggeri



di attrarre utenza e della mancata utilizzazione delle stazioni mai completate di Rione Lucania, della chiusura per motivi di sicurezza di quella di Rione Mancusi e del mancato uti-

lizzo del sito dell'ospedale San Carlo. In realtà la tratta non ha guadagnato altri utenti come il parcheggio non ha accolto utenti. Sarebbe opportuno - prosegue Simonetti - che l'Am-

ministrazione Comunale e la Regione di fronte a questi esiti ed in stretto raccordo con le parti sociali e dei consumatori affrontino la questione della gestione di una rete che

in 500 metri usa tre stazioni in viale del Basento, non completate, le tre di rione Lucania, altre non usate. Pochi utenti con molta spesa e poca resa. Si tratterebbe di riflettere, uscendo dalla reclamazione e dalla propaganda, sul come procedere nei prossimi mesi, con quali interventi, non escludendo il recupero del sito destinato a stazione delle autolinee ed ora sede del Comune, la

realizzazione del collegamento in verticale Potenza Città con Corso XVIII agosto ed il raccordo stazione Mancusi, da riaprire con lavori di messa in sicurezza, con scale Mobili Armellini ed uso con FS della stazione dell'Ospedale San Carlo Unibas. Occorrono - conclude Simonetti - interventi significativi e concreti altrimenti la Metro resterà fantasma, dimezzata ed inutile".

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi
sul digitale terrestre

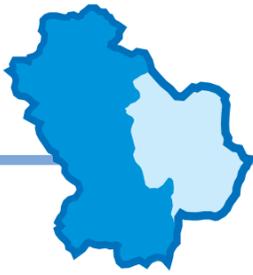
*Accedi allo store della tua Smart Tv
e scarica la App de “La Nuova Tv”
disponibile per Samsung, LG,
Google Play, Fire TV*



lanuovatv

KEEP IN WATCH





POTENZA E PROVINCIA



lanuovatv
KEEP IN WATCH

Due momenti della firma del protocollo d'intesa

POTENZA - Un momento dal particolare valore simbolico e istituzionale, quello della sigla del protocollo d'intesa tra l'associazione "Famiglie Fuori Gioco" e l'Ordine degli Psicologi della Basilicata, ospitato nella sede potentina dell'associazione. Le attività

principali sui temi comuni andranno dalla prevenzione alla informazione e alla sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico, sulla dipendenza affettiva e le nuove addiction. In tale

percorso, sarà importante consolidare la rete dei servizi, coinvolgendo le scuole e le istituzioni pubbliche e private. Il documento è stato ufficialmente siglato dal presidente dell'associazione di promozione sociale "Famiglie Fuori Gioco", Michele Cusato e dalla presidente dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata, Luisa Langone. Così Michele Cusato: "La nostra associazione è cresciuta ed è riuscita a dare sostegno alle persone, proprio grazie alle psicologhe che sono con noi; formalizzare un protocollo con l'Ordine è il coronamento di un lavoro che si sta facendo da cinque anni ormai e che ci ha portato a risultati notevoli, a livello di riscontro da parte delle famiglie che



"Famiglie Fuori Gioco" e Ordine degli psicologi, c'è il protocollo d'intesa



a noi si riferiscono e che vengono guidate. Ci tenevamo tanto a questo incontro, perché si riesca a far capire a tutti che ci sono delle realtà che, con professionalità, seguono situazioni difficili, perché nessuno si senta abbandonato e per-

ché non è mai tutto perduto. Esiste sempre la speranza, proviamo a invertire la rotta su una vecchia convinzione che voleva che dal gioco d'azzardo non si uscisse. Non è così. E l'impegno di tutti lo dimostra e proverà sempre a testimoniare". Luisa

Langone: "Sono onorata di instaurare una collaborazione che auspico andrà oltre il mero documento. Come Ordine, riteniamo che i protocolli d'intesa siano momenti fondamentali per poi concretizzare nella quotidianità delle attività complementari che vanno nella direzione di un interesse comune che è sempre il benessere e la salute delle cittadine e dei cittadini. In questo caso, cercare di dare strumenti di consapevolezza alle famiglie che non sono adeguatamente formate, alle donne per quanto riguarda le dipendenze affettive, visto che si tratta di un fenomeno di genere sebbene non esclusivo; l'apporto psicologico è fondamentale".

Potenza, accordo per la rateizzazione dei lotti di Macchia Giocoli e Murate



Palazzo di Città a Potenza

POTENZA - "La vicenda giudiziaria attinente alla cessione dei lotti di terreno delle aree di località Macchia Giocoli e di rione Murate ha ormai una durata quarantennale ed è necessario contemperare l'interesse dei cittadini residenti nelle citate aree nonché l'esigenza dell'Amministrazione comunale di Potenza di porre fine ad una vicenda amministrativa e giudiziaria di lungo corso". Partendo da questa considerazione i consiglieri comunali dei gruppi di maggioranza hanno approvato una mozione con la quale si impegnano il sindaco e la giunta comunale a prevedere la rateizzazione delle somme dovute dalle cooperative o, in mancanza, ai soci assegnatari degli alloggi ivi realizzati o, comunque, a chi risulti attuale intestatario degli alloggi delle località Macchia Giocoli e

Murate per la cessione dei relativi lotti di terreno; a prevedere, dietro richiesta dei cessionari, il coinvolgimento degli istituti bancari del territorio, al fine di garantire ai cessionari le condizioni più favorevoli di mercato; a garantire termini più ampi per l'adesione a dette procedure di cessione al netto dell'indicizzazione delle somme; a valutare ogni possibile soluzione al fine di addvenire ad una rideterminazione delle somme dovute. "Gli importi che i soci assegnatari dei lotti di terreno devono corrispondere alla amministrazione - dicono i consiglieri - risultano di non lieve entità e la possibilità di pagare a rate permetterebbe al cittadino volenteroso di onorare la propria obbligazione e, contemporaneamente, al Comune di introitare una parte di gettito altrimenti mancante".

L'associazione "InCanto" ripropone il musical che lo scorso anno ha fatto registrare il sold-out

Doppio appuntamento con "Pinocchio"

POTENZA - Pinocchio il musical torna a teatro. Sabato (alle 21) e domenica 10 (alle 18). L'associazione artistica e culturale "InCanto", attiva sul territorio dal 2014, riporta in scena sul palco del Cinespettacolo Don Bosco di Potenza il musical che lo scorso anno ha conquistato il pubblico con tre sold out per circa 1750 spettatori. Lo spettacolo è una versione amatoriale su licenza della compagnia della Rancia, uno spettacolo di Saverio Marconi con musiche di Dodi Battaglia, Red Canzian e Roby Facchinetti, liriche di Stefano d'Orazio e Valerio Negrini, testo di Pierluigi Ronchetti e Saverio Marconi, la regia originale è di Saverio Marconi. Nella versione pro-

Un momento dello spettacolo dell'anno scorso

posta resta intatta la storia originale di Collodi, ma non mancano alcune novità, come l'introduzione del personaggio di Angela (Mariacristina Nolè), tenace spasmante del falegname Gepetto (Francesco Pergola) uomo dedito al lavoro e che di fronte alla novità di essere improvvisamente padre si scontrerà con lo smarrimento e le paure che il nuovo ruolo comporta, arrivando alla fine a prendere quelle decisioni importanti che

aveva sempre rimandato, mentre Pinocchio (Valentino Bianconi) dovrà imparare a riconoscere il buono e il cattivo del mondo e ad amarsi per quello che è. Ruolo nuovo e tutto da ridere è anche la disperata madre di Lucignolo (Isabella Urbano). Non mancheranno tutti gli altri iconici personaggi: la dolce Turchina (Lucia Corbo), il saggio e a volte saccente grillo parlante (Mario Carucci), il duro dal cuore tenero Mangiafuoco



(Gabriele Picerno), assistito da Arlecchino (Tonino Centola) e, con grande sorpresa, anche dalla maschera potentina Sarachella (Mario Ierace), Gatto e Volpe (rispettivamente Marco Zuddas e Monica Messina) impresari, truffaldini e un po' pasticcioni,

l'irriverente e discolo Lucignolo (Vito Girelli), il sognante cocomero (Luigi Spera) e le suadenti sirene (Miriam Messina, Lucia Corbo e Monica Messina), Pinocchio bambino vero sarà interpretato da un piccolo attore. La regia, firmata da

Tonino Centola. Fondamentale e di collaudata efficacia è la collaborazione con la scuola di danza Metamorfosi di Potenza, diretta da Michela Consolo e le coreografie di Elena Apostolico; la realizzazione delle scenografie e degli oggetti di scena è stata curata da Giovambattista Messina e Luca Cioffi con l'aiuto di Francesco Sacco; Raffaele Perillo si occuperà del service audio e luci; Giovanna Quarantino ha ideato costumi originali in stile anni '50, realizzati dalle sapienti mani di Rosanna Salbini; Giovanna Arleo curerà il makeup, per le acconciature il giovane talentuoso Valerio Fornarino; la locandina è stata realizzata da Vito Girelli.



MATERA

CITTÀ



“Dopo l’esperienza del 2019, Matera si conferma un punto di riferimento per la promozione della cultura”

MATERA - La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale che si sono conclusi ieri a Matera. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, Rita Orlando, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel “Cultura è crescita: Matera, case study”, con un focus su “La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l’arte e la cultura” nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di Matera 2019 grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a Matera da tutto il mondo, all’attivazione di progetti su scala internazionale. “Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l’occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026” ha spiegato Rita Orlando durante il suo intervento. “Dopo l’esperienza del 2019, Matera continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli”. Matera ospita questo prestigioso appuntamento all’indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell’Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il

La direttrice della Fondazione, Rita Orlando, agli Stati Generali che si sono conclusi ieri: “Occasione perfetta per rafforzare il dialogo con istituzioni e comunità”



MATERA - Carabinieri e polizia hanno arrestato in flagranza di reato un 37enne albanese, senza fissa dimora, con l’accusa di tentato furto in abitazione. L’operazione rientra nel-

l’ambito dei controlli straordinari legati all’allarme furti nel Metapontino. Il 37enne era stato visto da alcuni cittadini mentre tentava di introdursi all’interno di un’abitazione

Finisce in carcere un 37enne di origini albanesi Tenta furto in abitazione a Tursi, fermato da carabinieri e polizia

di Tursi dal balcone del primo piano che dopo essere stato scoperto dal proprietario si era dato alla fuga. Il tempestivo intervento dei Carabinieri della locale Stazione, poi supportati da ulteriori pattuglie di Carabinieri e Polizia di Stato, permetteva di identificare l’uomo e di acquisire, anche grazie al personale specializzato del

Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Policoro e della Squadra Mobile di Matera, ogni elemento utile per la ricostruzione dei fatti, in particolare le immagini registrate dalle telecamere presenti nelle strade limitrofe, ma soprattutto le impronte di scarpe lasciate dal presunto ladro sul muro dell’abitazione, in

corrispondenza della canna fumaria utilizzata per arrampicarsi sino al primo piano, risultate perfettamente coincidenti con quelle calzate dall’indagato. L’uomo si trova ora nel carcere di Matera dopo la convalida dell’arresto da parte del gip di Matera. Le indagini proseguono per individuare il presunto complice del 37enne.

Appuntamento domani pomeriggio presso l’Ipogeo Culturale di Matera “Le vie dell’acqua”, evento finale

MATERA - Si conclude il progetto Matera e Acqua 2024. La conclusione verrà presentata all’interno di un evento pubblico alla presenza del Presidente della Provincia, Francesco Mancini. Il presidente del Parco delle Chiese Rupestri, Giovanni Mianulli i dirigenti scolastici del Liceo Scientifico Dante Alighieri di Matera e dell’Istituto Comprensivo Semeria, Magda Berloco, dei rappresentanti dei Ceas Il Carrubo e Lega Navale Italiana e tutti partner del Progetto unitamente all’Università di Basilicata, Comune di Matera, Provincia di Matera. L’evento si terrà domani alle 17.30 presso l’Ipogeo Culturale della Lega Navale Matera - Magna Grecia sito in via Fio-

rentini 103-107, sarà moderato dal Giornalista Francesco Bianchi mentre le conclusioni saranno affidate all’Assessore all’Ambiente della Regione Basilicata, Laura Mongiello. Il progetto ha coinvolto Scuole, università e artisti internazionali nel segno dell’Acqua nella città di Matera. Un progetto che si propone di essere un Evento storicizzato in grado di coinvolgere in attività di co-progettazione e co-produzioni soggetti istituzionali e privati operanti sul nostro territorio, che si caratterizza per la sua originalità, innovazione ed interdisciplinarietà. Il progetto, a respiro internazionale, è stato caratterizzato dal coinvolgimento di artisti internazionali ospitati nella

nostra città nell’ambito del seminario curato dall’Università di Basilicata e dall’università popolare di Trieste con il coinvolgimento del Consolato di Capo d’Istria che ha portato in città circa 70 docenti di lingua italiana nelle scuole dei paesi ex Jugoslavi facendo conoscere Matera: la presenza di Massimiliano Edera e di Luka Stojnic hanno suggellato quanto di importante e significativo il progetto si proponeva di fare. Inoltre, grazie alla collaborazione con la critica dell’arte Carmela Loiacono, sono stati ospitati in città numerosi artisti provenienti dalle più disparate località del globo, che hanno esposto le proprie opere all’interno dell’ipogeo culturale.



Malattie rare, focus dell’Asm tra diagnosi e presa in carico

MATERA - Si chiama “Malattie rare: tra diagnosi e presa in carico” il convegno che si svolgerà sabato 9 novembre nella sede Asm di via Montescaglioso a Matera a partire dalle ore 8 e 30. L’Incontro si propone di fornire un quadro aggiornato e dettagliato sulla gestione delle malattie rare, con un focus specifico sulla regione Basilicata, in particolare nella provincia di Matera. L’iniziativa è promossa dall’Azienda Sanitaria Locale di Matera in collaborazione con l’Associazione Gian Franco Lupo e il Punto Informativo Malattie Rare “Tiziana Statile” (che ha uno sportello nella sede Asm di via Montescaglioso), con l’obiettivo di aggiornare e formare il personale medico e sanitario coinvolto nella diagnosi e gestione di queste patologie complesse e spesso poco conosciute.

proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l’area medi-

“La cultura è il miglior veicolo di crescita e coesione sociale, ma anche uno strumento di dialogo”

terranea. A sottolineare l’importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzio-

nali intervenuti nella prima giornata di lavoro, a cominciare dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-13-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

POTENZA - Con un tocco di luce e poesia, Potenza renderà omaggio all'indimenticabile cantautore lucano Pino Mango con una speciale installazione luminosa e le note delle sue canzoni in filodiffusione in piazza Mario Pagano. A partire da ieri, 6 novembre, giorno in cui avrebbe compiuto 70 anni, una frase iconica tratta da una delle sue canzoni più amate, "La rondine", brillerà nel cuore della città, regalando ai passanti un'esper-

ienza emozionante e intensa. L'iniziativa, proposta dal gruppo Potenza turistica e patrocinata dal Comune di Potenza, mira a tenere viva l'eredità artistica

di Mango, un autore che ha saputo toccare il cuore di milioni di persone con la sua voce unica e i suoi testi poetici. La scritta luminosa rappresenterà un momento di riflessione e di bellezza urbana, evocando la delicatezza e la profondità delle parole di Mango e offrendo a tutti i cittadini e visitatori un'occasione per rivivere l'intensità della sua musica anche attraverso la riproduzione in filodiffusione, durante la giornata, della playlist dei suoi brani. Posizionata sulla balconata del teatro Stabile, la scritta luminosa non sarà solo un omaggio a Mango, ma anche un invito a rallentare, fermarsi e lasciarsi ispirare dalle sue parole. "La musica di Mango è un patrimonio della cultura musicale lucana," dichiara il Sindaco Vincenzo Telesca "questa installazione rende tangibile la forza delle sue parole e invita la comunità a riscoprire il suo messaggio. La scritta luminosa offrirà, specialmente nelle ore serali, uno spettacolo suggestivo che unisce memoria e innovazione. Un'occasione imperdibile per tutti coloro che hanno amato Mango e che ancora oggi trovano nelle sue canzoni una fonte di emozione e ispirazione". Nel ringraziare per il lavoro svolto e per la spiccata sensibilità mostrata nei confronti dell'iniziativa gli uffici comunali nelle persone dei dirigenti Romaniello e Di Lascio, della dottoressa Saponara e del dot-



Potenza rende omaggio a Pino Mango nel giorno del suo 70° compleanno

"Srotolata" una scritta luminosa di dodici metri sulla balconata del Teatro Stabile e trasmessi i brani più conosciuti del cantautore di Lagonegro scomparso nel 2014

L'insegna luminosa dedicata al cantautore lagonegrese Pino Mango sulla balconata del teatro Francesco Stabile a Potenza



tor Santoro, nonché la disponibilità della Covell group per gli aspetti che riguardano la filodiffusione, l'Assessore al turismo e centro storico Federica D'Andrea ha aggiunto: "La musica di Mango rappresenta una delle voci più autentiche della nostra tradizione artistica. Con questa iniziativa, fortemente voluta dal gruppo di estimatori del cantautore afferenti a Potenza turistica supportati dall'assessorato

che rappresento, si è giunti a trasformare le sue parole in un punto luminoso della città allietato dalle dolci note della sua musica, un messaggio visivo e sonoro che alla sera rinnova il potere evocativo della sua poesia". Non solo un omaggio alla sua arte, ma un invito per tutti noi a ritagliarci un momento di riflessione e a ricordare quanto sia importante coltivare la bellezza e la poesia nelle nostre vite.

TITO - Dopo il primo appuntamento della rassegna teatrale "Tito Palcoscenico Aperto" al Centro per la Creatività Cecilia di Tito, che ha visto esibirsi l'istrionica attrice napoletana Rosalia Porcaro, questa sera alle 21 andrà in scena "Tabula - Dot | Degustazione di origine teatrale", a cura della Compagnia Teatrale Petra, una realtà attiva dal 2011 che la-



Saperi e sapori lucani stasera al Cecilia di Tito con "Tabula-Dot" a cura della compagnia Petra

La locandina dello spettacolo di questa sera a Tito

nomico. "Tabula" è uno spettacolo-degustazione sui sapori e saperi lucani ed un percorso sensoriale durante il quale lo spettatore commensale viene condotto dall'attrice Antonella Iallore alla scoperta delle origini, del cammino e delle peculiarità dei prodotti tipici della Basilicata. Un'occasione per esplorare i territori con le loro materie prime, le

produzioni enogastronomiche, le eccellenze grandi e piccole, entrando nell'anima della terra che si offre ai commensali come esperienza culturale. La Basilicata, una terra ricca di tradizioni culinarie che offre molto dal punto di vista enogastronomico e attraverso queste tradizioni racconta la sua identità, i suoi luoghi e le sue caratteristiche più in-

time. Storia e gastronomia accompagnano vista, tatto, olfatto, gusto e udito per arrivare ad alzare un calice di rosso Aglianico o assaporare la croccantezza di un peperone crusco. Perché il cibo è conoscenza, storia, cultura, convivialità. L'iniziativa è realizzata dalla società Onirica Srl, con il contributo del Gal Percorsi nell'ambito de Bando Ritrovare e il patrocinio gratuito del Comune di Tito. L'ultimo appuntamento si terrà il domenica alle 21, con l'artista romana Syria in uno spettacolo-tributo dedicato alla grande Gabriella Ferri per la regia di Pino Strabioli.

POTENZA - Il Città delle 100 Scale Festival presenta lo spettacolo di danza "Variazioni su Giona", della Compagnia Xe, in programma domani al Teatro Francesco Stabile di Potenza, con ingresso alle 20,30 e sipario alle 2. Oggi Paola Bedoni della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano terrà una masterclass intitolata "Il corpo

"Variazioni su Giona" domani allo Stabile per il Festival delle Cento Scale di Potenza

scenico", in collaborazione con Metamorfosi - Centro di danza di Potenza. La performance, Variazione su Giona, coreografata da Julie Ann Anzilotti, vedrà protagonisti i danzatori Paola Bedoni e Paolo Piancastelli. Le musiche ori-



Un momento dello spettacolo

ginali sono composte da Steven Brown, già ospite del festival, e Luc Van Lieshout, mentre i video sono a

cura di Francesco Margarolo. "Variazioni su Giona" è una riflessione danzata ispirata al Libro del profeta Giona della Bibbia. La narrazione esplora la storia del profeta dell'Antico Testamento che, rifiutando l'ordine di Dio, affronta una serie di eventi straordinari che lo portano a comprendere la vera compassione.

82

**è il canale dove troverai
LA NUOVA TV**



lanuovatv

**RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD
IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA**



SPORT



Serie C

Potenza, per la gara con l'Avellino c'è una serie positiva da difendere

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Una striscia positiva da difendere. E' questo l'obiettivo che il Potenza si è posto nella settimana che porta alla sfida di domenica pomeriggio contro l'Avellino. Una partita anticipata di un giorno e in un orario inconsueto (le 12:30, ndr) per via della crisi idrica e che porta i rossoblù a dover rivedere i programmi settimanale per arrivare all'appuntamento nella miglior forma. Sono sette i risultati positivi che il Potenza ha messo in serie dopo il pesante jo per 5-1 contro il Trapani, da allora 2 vittorie e 5 pareggi che hanno portato i rossoblù a stazionare in una buona (e bella, ndr) posizione di classifica. E' una settimana in cui il Potenza proverà a recuperare pezzi e cercare di ritrovare la piena disponibilità di tutti i giocatori a disposizione per giocarsi tutte le chance in ogni partita. Torna ad allenarsi il centrocampista Castorani



dopo i problemi alla schiena che lo hanno bloccato per due partite con lo staff tecnico che lo sta facendo lavorare a parte per provare un suo rientro graduale. Lavora a parte anche il difensore Milesi, non schierato a Bari contro l'Altamura. La notizia positiva è il rientro in gruppo di Caturano, uscito per il problema al polpaccio nel derby contro il Picerno e fuori per le partite contro Cavese, Taranto ed Altamura. L'auspicio è di poterlo avere a disposizione già domenica con l'Avellino e di poterlo quantomeno portarlo in panchina. Mister De Gior-

gio e lo staff tecnico lavorano quindi con l'idea di dover ancora rinunciare a Caturano ma il gruppo ha dimostrato di poter essere decisivo anche senza il suo capitano. Un grande salto di qualità rispetto alle due stagioni precedenti. Il lavoro del tecnico rossoblù è tangibile alla luce dei risultati positivi raccolti dal Potenza anche se qualcuno storce il naso per il 2-2 di Bari contro l'Altamura. Ancor di più De Giorgio ha messo in piedi in meno di quattro mesi un gruppo coeso oltre che una squadra con idee di gioco e spregiudicata.



I giocatori rossoblù sotto il settore occupato dai tifosi (foto Az Picerno)

I melandrinini si preparano a ricevere la capolista al Curcio Picerno, dopo il buon pareggio di Monopoli arriva il Benevento

PICERNO - Il punto prezioso rimediato a Monopoli deve dare fiducia al Picerno, reduce da un mese di ottobre di magra con soli due punti raccolti in 5 partite. La squadra di mister Tomei sta lavorando per ritrovare quello smalto e quella brillantezza che i melandrinini hanno messo in campo nella prima parte

di stagione e fino al 2-0 inflitto al Messina che rappresenta l'ultima gioia piena dei rossoblù. Tornare al successo non sarà cosa facile dato che il Picerno si prepara a ricevere al Curcio la capolista Benevento che nello stesso periodo in cui i melandrinini hanno fatto fatica, ha invece raccolto 4 vittorie e 2 sconfitte.

Dalle sedi



Foggia, verso il sì del diesse Leone e di mister Zauri

FOGGIA - Il Foggia vicino a sciogliere i nodi per i ruoli di diesse e allenatore. Il nuovo direttore sportivo sarà Luca Leone, che ha ricoperto lo stesso ruolo a Lanciano, Pescara e alla Ternana (dal 2018 al 2023). In panchina la scelta è ricaduta su Luciano Zauri, allenatore del Pescara nella stagione 2019/20 e nella parte finale della stagione 2021/22 e reduce dall'esperienza a Malta, alla guida dell'Hamrun Spartans con cui ha vinto la Supercoppa nel 2023 e il titolo nazionale nel 2024.

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI			MARCATORI			CLASSIFICA			PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE			GOAL	CASA			FUORI			TOTALE		
13° GIORNATA (3-4 NOVEMBRE 2024)			RETI	GIOCATORE	SQUADRA	SQUADRE	V	N			P	V	N	P	V	N	P	F	S		F	S	F	S	F	S	F	S	
A. CERIGNOLA	CROTONE	1-1	10	Lescano	Trapani	BENEVENTO	29	13	7	0	0	2	2	2	9	2	2	22	4	7	4	29	8						
AVELLINO	TARANTO	0-1	7	Patierno	Avellino	CERIGNOLA	25	13	4	2	1	3	2	1	7	4	2	10	4	9	8	19	12						
GIUGLIANO	TRAPANI	2-1	6	Salvemini	Cerignola	MONOPOLI	23	13	1	4	1	5	1	1	6	5	2	5	5	9	2	14	7						
JUVENTUS NG	LATINA	0-0	6	Caturano	Potenza	GIUGLIANO	23	13	4	1	2	3	1	2	7	2	4	10	9	8	8	18	17						
CATANIA	MESSINA	0-0	5	D'Auria	Potenza	AVELLINO	22	13	3	2	2	3	2	1	6	4	3	14	4	11	6	25	10						
ALTAMURA	POTENZA	2-2	5	Leonetti	Altamura	POTENZA	21	13	3	2	1	2	4	1	5	6	2	13	9	10	11	23	20						
BENEVENTO	TURRIS	2-1	5	Manconi	Benevento	CATANIA * (-1)	20	13	3	3	1	2	3	1	5	6	2	4	1	11	8	15	9						
CAVESE	FOGGIA	2-1	5	Perlingieri	Benevento	SORRENTO	20	13	2	4	1	3	1	2	5	5	3	6	7	6	6	12	13						
MONOPOLI	PICERNO	1-1	5	Inglese	Catania	TRAPANI	18	13	2	2	2	2	4	1	4	6	3	12	8	13	9	25	17						
SORRENTO	CASERTANA	1-1	5	Tumminello	Crotone	PICERNO	18	13	3	3	1	1	3	2	4	6	3	14	8	6	5	20	13						
			4	D'Amico	Altamura	CAVESE	17	13	3	2	2	1	3	2	4	5	4	7	6	5	5	12	11						
			4	Lanini	Benevento	CROTONE	16	13	3	1	3	1	3	2	4	4	5	10	11	11	13	21	24						
			4	Gomez	Crotone	ALTAMURA	15	13	1	2	3	3	1	3	4	3	6	4	7	9	10	13	17						
			4	Anatriello	Messina	CASERTANA	13	13	2	2	2	0	5	2	2	7	4	7	7	4	10	11	17						
			4	Energie	Picerno	TURRIS * (-1)	13	13	2	2	2	1	3	3	3	5	5	5	6	3	9	8	15						
			4	Volpicelli	Picerno	LATINA	11	13	0	3	3	2	2	3	2	5	6	2	6	3	9	5	15						
			4	Musso	Sorrento	FOGGIA	10	13	1	2	3	1	2	4	2	4	7	8	11	6	11	14	22						
						MESSINA	10	13	1	4	1	0	3	4	1	7	5	9	8	2	14	11	22						
						JUVENTUS NG	7	13	0	2	5	1	2	3	1	4	8	7	15	5	10	12	25						
						TARANTO * (-4)	6	13	1	4	1	1	0	6	2	4	7	5	5	3	16	8	21						

14° GIORNATA		
CASERTANA	MONOPOLI	9/11 15,00
TRAPANI	CAVESE	9/11 15,00
PICERNO	BENEVENTO	9/11 17,30
LATINA	SORRENTO	9/11 17,30
POTENZA	AVELLINO	10/11 12,30
FOGGIA	JUVENTUS	10/11 15,00
MESSINA	GIUGLIANO	10/11 17,30
CROTONE	CATANIA	10/11 19,30
TARANTO	CERIGNOLA	11/11 20,30
TURRIS	ALTAMURA	11/11 20,30

PROMOSSO IN SERIE B
SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE
PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE
PLAY-OUT
RETROCESSO IN SERIE D



Serie D

Coppa Italia



L'attaccante biancazzurro, Pablo Burzio, autore del gol contro la Gelbison (foto Fc Matera)

I cilentani in gol con Croce e Setola. Rivoluzione biancazzurra: via il diesse Ferroni

Eliminazione cocente

Il Matera va avanti con Burzio ma viene rimontato dalla Gelbison

MATERA - Sfuma il sogno Coppa Italia per il Matera di mister Alfio Torrisi. I biancazzurri si fanno rimontare dalla Gelbison di Giampà che si impone per 2-1 e che prosegue l'avventura nella competizione della coccarda. I gol arrivano tutti nella ripresa. Il Matera passa in vantaggio al 54' con Burzio, abile a sfruttare un delizioso cross da sinistra da parte di Bello. Al 76' arriva il pareggio della Gelbison con Croce che, con freddezza, gonfia la rete su calcio di rigore. Al 85', invece, i campani siglano il gol vittoria che vale la qualificazione con un micidiale tiro a giro sul secondo palo a firma di Setola. Terminata l'avventura in Coppa, il Matera potrà concentrarsi sul campionato e pensare alla gara di domenica con il Fasano.

DIRETTORE SPORTIVO - Il club biancazzurro completa la rivoluzione e dopo il cambio di allenatore, dopo una sola settimana, è arrivato l'addio anche con il diesse Alessio Ferroni. Al suo posto il presidente Tosoni starebbe pensando a Salvatore Castorina, un passato con Acireale, Siracusa e Messina. L'arrivo di Castorina rappresenta un punto di svolta per il Matera. Il nuovo diesse avrà il compito di costruire una squadra competitiva, in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla società.

Gelbison - Matera 2-1

GELBISON: Apsits, Manzo, Diakhate (22' st Salzano), Kosovan, Lucas, Accetta (10' st Setola), Croce, Sognog, Aprile, De Pasquale (43' st Rodrigues), Viscomi (10' st Gallo). A disp.: Tartaro, Karsenty, Fontanella, Coscia, Sardone. All.: Giampà.

MATERA: Carotenuto, Baldi (45' st Russo), Spinelli, Cipolletta, Tomaselli (18' st Napolitano), Ledesma, Incerti (35' st Sicurella), Bello, Muscas, Burzio, Carbone (35' st Infantino). A disp.: Brajha, Casiello, Pirola, Minnocci, Berardocco. All.: Torrisi.

Arbitro: Benestante di Aprilia (D'Ambrosio-Di Muzio).

Reti: 9' st Burzio (M), 32' st rig. Croce (G), 39' st Setola (G).

Note: Ammoniti: Carbone, Incerti, Cipoletta.

Dopo mister Ciullo è addio anche con il direttore sportivo: in pole position c'è Acireale, Siracusa e Messina Castorina

Calcio a 5 - Serie B

“Dobbiamo essere più consapevoli dei nostri mezzi anche fuori casa”

Gallitelli: “Segnali di crescita”

Il capitano del Bernalda protagonista con la doppietta al Noci



Il numero 10 del Bernalda, Mario Gallitelli

BERNALDA - E' stato uno dei protagonisti della vittoria casalinga di sabato al Palacampagna contro il Noci: Mario Gallitelli ha realizzato una splendida doppietta prendendo per mano la squadra. Il capitano dei lucani commenta così la vittoria con i baresi: “Eravamo reduci dalla sconfitta pesante di Brindisi dove abbiamo sbagliato l'approccio alla gara e incassato dei gol evitabili poi abbiamo tentato di “forzare la giocata” con il portiere di movimento incassando altre reti. La risposta da parte di tutto il gruppo l'abbiamo fornita sul campo contro il Noci sia in fase offensiva che difensiva”. E' chiaro che,

vittoria a parte, ci sono ancora degli aspetti da migliorare come sottolineare il capitano rossoblu: “Dobbiamo essere più cinici sotto porta in particolare prendo ad esempio il frangente in cui eravamo in vantaggio per 3-1 sul Noci e ci siamo fatti rimontare. Avevamo studiato con il mister la difesa con il portiere di movimento avversario, invece, ci siamo fatti trovare impreparati. Per nostra fortuna Eletto ha realizzato una rete di pregevole fattura e siamo riusciti a conquistare i tre punti che servono al nostro morale e per la gioia dei nostri tifosi”. Ci sono anche degli aspetti positivi da sottolineare: “Abbiamo

trovato di fronte una formazione come il Noci che gioca molto bassa e noi siamo stati abili ad imporre il nostro gioco; creiamo tantissime palleggi, questo è sicuramente un aspetto positivo ma dobbiamo essere abili a finalizzarle. Ci sono tanti segnali di crescita e dobbiamo considerare che siamo una squadra molto giovane con pochi elementi esperti che stanno coadiuvando il mister nella crescita dei tanti ragazzi presenti in rosa. Ora dobbiamo essere più consapevoli dei nostri mezzi in trasferta dove dobbiamo mettere in campo gli “attributi” imponendo il nostro gioco anche lontano dal Palacampagna”.

Motocross

di FILIPPO RADOGNA

MATERA - Si porta a casa due meritate vittorie e un ottimo secondo posto il Città dei Sassi in Moto di Matera alla sesta e ultima tappa del Trofeo Sud Italia Motocross Uisp Motorismo, svolta al crossodromo Chicco Maida di Rocca di Neto (Crotone). L'evento sportivo si è tenuto la scorsa domenica.

Questi i ri-

sultati per i piloti del sodalizio materano presieduto da Nicola Di Pedè: categoria Minicross Promo 85, primo classificato Emanuele Adoriso e terzo Albrizio David; categoria Open 2t, vittoria per Giuseppe Sassi; categoria Venteran Over 46, secondo classificato Arturo Adoriso, quarto Roberto Gallitelli e ottavo Nicola Di Pedè. Il meeting ha avuto momenti spettacolari con duelli serrati e con grande successo di adesioni da parte di numerosi piloti provenienti dalle regioni meridionali davanti a un pubblico animato. “La pista ha commentato Di Pedè - ha un percorso molto articolato con molteplici saliscendi ed è dotata di strutture efficienti

Ottimi risultati alla 6^a tappa di Rocca di Neto
Città dei Sassi in moto, due vittorie e un secondo posto



Due foto della 6^a tappa del Trofeo Sud Italia Motocross Uisp Motorismo

per soddisfare tutte le esigenze del settore MX. Come sempre noi del Città dei Sassi siamo stati presenti e abbiamo guadagnato due entusiasmanti primi posti. Cito in particolare il giovanissimo e grintoso Emanuele Adoriso il quale



oltre a vincere la gara calabrese, porta a casa la vittoria del Trofeo Sud Italia. Evidenzio il buon risultato del resto dei nostri piloti che hanno gareggiato. Da ricordare anche la classe femminile, presente da due anni con la partecipazione di Va-

lentina Martucci e Lorena Di Fazio in questa gara, la prima calabrese e la seconda della Basilicata”. Il prossimo impegno sportivo cui parteciperanno i piloti del Città dei Sassi in Moto è quello del Trofeo Autunno, seconda e ultima prova,

che si svolgerà domenica 17 al Crossodromo Gli Archi di Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza. Siamo certi che anche in questo appuntamento la squadra di Di Pedè riuscirà a guadagnare ulteriori importanti posizionamenti.

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

giovedì 7 novembre

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
9:15	SPAZIO BASILICATA
10:00	TRUE ITALIAN EXPERIENCE
10:30	WORK IN PROGRESS
11:00	BLABLABLE
12:00	RUBRICHE ADNKRONS
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
13:00	BEKER ON TOUR
13:30	SAPAZIO BASILICATA
13:50	LA NUOVA TG + NARRAZIONI

14:20	LA NUOVA TG + NARRAZIONI
14:50	Replica
15:20	SPAZIO BASILICATA
15:30	BLA BLA BLA
16:30	RUBRICHE
17:00	BEKER ON TOUR
17:30	TRUE ITALIAN EXPERIENCE
18:00	WORK IN PROGRESS
18:45	BASILICATA FORTIFICATA
18:55	COOMING SOON
19:00	LA NUOVA TG
19:30	LA NUOVA TG
20:00	Replica
20:30	SPAZIO BASILICATA

20:45	BASILICATA FORTIFICATA
21:00	RUBRICHE
22:00	BLA BLA BLA
22:55	COOMING SOON
23:00	LA NUOVA TG
23:15	LA NUOVA TG - Replica
23:30	TGNEWS+TGSPORT+TGECONOMIA
23:45	LA NUOVA TG - Replica
00:05	TRUE ITALIAN EXPERIENCE
01:15	WORK IN PROGRESS
01:45	BLA BLA BLA

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Siate flessibili e tutto procederà senza intoppi. La stanchezza vi trattiene sul fronte fisico e avete bisogno di recuperare un po' di sonno per ricominciare da capo col piede giusto.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Otterrete grande soddisfazione dedicando tempo ad un amico che ha bisogno del vostro sostegno. Avete bisogno di rallentare un po', in modo da ascoltare i vostri istinti più profondi.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Sentirete un grande bisogno di privacy, il che vi fa guadagnare delle simpatie. Siete al top della forma mentale, ma il vostro corpo sta chiedendo la sua dose di riposo. Sarebbe un bene concederglielo.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Vincerete punti con il vostro partner oggi stando tranquilli e sicuri - aumenterà il vostro fascino. Essere in pace vi porterà più successo!</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Non sarete a corto di parole oggi. Ora è il momento di affrontare una domanda difficile. State tornando in forma, in particolare con i muscoli. Vi sentirete più leggeri, ed i vostri riflessi saranno più nitidi.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Il vostro coraggio vi farà vivere alcuni intensi momenti emotivi. Non frenate il vostro entusiasmo. È dovuto alla situazione e non può che portare grandi soddisfazioni. È il momento di dichiarare il vostro amore!</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Avete la necessità di concentrarvi su ciò che è essenziale e siete più seri del solito, avete ragione. È necessario dimostrare che siete in grado di improvvisare, non tiratevi indietro.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>La vostra sicurezza emotiva sarà la priorità assoluta in campo sentimentale. Sarà importante per voi diventare indispensabili agli occhi del vostro partner e che questi vi dia il riconoscimento che tanto sperate.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Non ha senso cercare di convincere chi è testardo come voi. Sbarazzatevi dei vostri chiodi fissi. Volete assaporare le cose belle della vita, ma attenzione a non mangiare troppo.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Oggi dovrebbe essere una giornata abbastanza rilassata. Non ci sarà nulla che vi impedirà di prendervi cura di voi stessi!</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>La potenza della vostra libido vi incita a degli eccessi molto allettanti... Non è che superandovi nell'intimità che sarete pienamente in accordo con voi stessi.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Sarà molto difficile per voi essere razionali visto che avete bisogno di tanta passione. Percorrete strade sconosciute con il vostro partner, e se siete single, avete tutte le possibilità di non esserlo più.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 7° - max 15°

MATERA: min 12° - max 18°

Infiltrazioni umide raggiungono la Regione determinando molte nubi con cieli in prevalenza nuvolosi o molto nuvoloso, ma senza fenomeni degni di nota. Nello specifico sull'Appennino e litorale ionico cieli molto nuvolosi o coperti con parziali aperture durante la seconda parte della giornata; sul materano cieli molto nuvolosi o coperti con tendenza a schiarite dalla serata; sul litorale tirrenico nubi sparse, a tratti più compatte nel pomeriggio, alternate a schiarite per l'intera giornata. Venti deboli dai quadranti nord-orientali in rotazione ai quadranti sud occidentali; Zero termico nell'intorno di 2950 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ